

Modalità di compilazione per la trasmissione delle Comunicazioni dei dati del Monitoraggio fiscale

1. GENERALITA'

Il presente documento descrive le modalità di compilazione delle comunicazioni dei dati del Monitoraggio fiscale a partire dall'anno di riferimento 2014. Per le annualità precedenti devono essere utilizzate le specifiche tecniche e le norme relative.

2. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione verrà scartata qualora i dati in essa presenti non rispettino le regole contenute nel tracciato. Per l'invio della fornitura contenente la comunicazione all'Anagrafe tributaria è obbligatoria l'esecuzione preventiva del controllo finalizzato alla verifica formale dei dati.

3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLA COMUNICAZIONE

3.1. STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE

Ciascuna fornitura si compone di un file in formato ASCII standard, contenente solo i caratteri ASCII da quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) a quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili".

Ciascun record del file ha lunghezza fissa di 1798 caratteri stampabili, seguiti da:

- due caratteri 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed), in caso di file prodotti su sistemi operativi Windows
- il carattere 0A (Line Feed), in caso di file prodotti su sistemi operativi Unix/Linux.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo record"

che ne individua il contenuto e ne determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura sono:

➤ **Record di Testa - Tipo "0"**: È il record di testa della fornitura. È il primo record del file e contiene i dati necessari ad individuare la fornitura, la tipologia delle informazioni trasmesse, l'anno di riferimento della comunicazione, il soggetto obbligato alla comunicazione.

I principali elementi sono:

- **"Tipologia operazioni"**: Indica se il file contiene
 - **"A": operazioni nuove e non modificate** (Codice Stato = "0" in AUI) e, **nel caso di operazioni che hanno subito modifiche, all'ultimo stato dell'operazione** (Codice Stato = "1" con data più recente).
 - **"B": annullamenti** di operazioni già comunicate, registrate in AUI con Codice Stato = "2" o "3" o "4", sulla base delle modalità definite per la tenuta dell'AUI.
- **"Codice fiscale del soggetto obbligato"**: indica il codice fiscale del soggetto, censito alla piattaforma SID, che trasmette le informazioni richieste dal Provvedimento.
- **"Anno di riferimento"**: indica il periodo di riferimento delle informazioni.
- **"Codice Fiscale dell'operatore finanziario tenentario dell'AUI prima di essere acquisito dal soggetto obbligato per effetto di operazioni societarie"**: è da valorizzare nei casi in cui il **soggetto obbligato** trasmetta operazioni estratte dall'archivio AUI di soggetto acquisito per effetto di operazioni societarie.
- **"Numero del record"**: riporta il progressivo del record. Nel record di testa deve essere valorizzato con "1".

➤ **Record di dettaglio - Tipo "1"**: È il record riservato all'indicazione degli elementi identificativi e contabili dell'**operazione**. I principali elementi sono:

- **"Identificativo registrazione"**: Individua univocamente l'operazione. Il riscontro di univocità è effettuato nell'ambito delle comunicazioni riferite al **"Codice fiscale del soggetto obbligato"** o, se presente, riferite al **"Codice Fiscale dell'operatore finanziario tenentario dell'AUI prima di essere**

acquisito dal soggetto obbligato per effetto di operazioni societarie". In fase di accoglienza telematica è verificata l'univocità di tale valore.

In caso di "Tipologia operazione" = "A", è verificato che l'**identificativo registrazione** sia univoco;

In caso di "Tipologia operazione" = "B", è verificato che l'**identificativo registrazione** sia già stato comunicato.

Gli identificativi annullati con operazioni di tipo "B" possono essere riutilizzati.

- **"Data dell'operazione"**: è la data in cui è stata effettuata l'operazione e deve essere inclusa nell'anno riportato nel campo "**Anno di riferimento**" indicato nel record "0".
- **"Numero del record"**: riporta il progressivo del record. Deve essere un valore strettamente progressivo e crescente nell'ambito del file.

In caso di annullamento operazioni già comunicate ("**Tipologia operazioni**" del record "0" valorizzato con "B") devono essere valorizzati soltanto i campi idonei ad individuare l'operazione da annullare, esplicitamente indicati nelle specifiche tecniche.

- **Record di dettaglio - Tipo "2"**: È il record riservato all'indicazione dei soggetti – clienti, esecutori, deleganti - collegati all'operazione. È ammessa la presenza di record "2" esclusivamente per le comunicazioni individuate dal campo "**Tipologia operazioni**" = 'A'. È obbligatoria la presenza di almeno un record di tipo "2" dopo ciascun record di tipo "1".

I principali elementi sono:

- **"Identificativo registrazione"**: Associa il soggetto all'operazione. Deve assumere lo stesso valore del campo "**Identificativo registrazione**" riportato nel relativo record di tipo "1" e devono essere contigui.
- **"Codice fiscale del soggetto"**: Se valorizzato, in fase di accoglienza telematica è verificata la presenza negli archivi dell'Anagrafe tributaria. In caso di errore, ne sarà data evidenza nella ricevuta telematica. Tale segnalazione non comporta lo scarto dell'operazione ma costituisce solo segnalazione informativa (warning).

- **Record di coda - Tipo "9"**: È il record di coda della fornitura. È l'ultimo record del file e contiene le stesse informazioni registrate nel record di testa.

3.2. LA SEQUENZA DEI RECORD

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "0", posizionato come primo record della fornitura;
- presenza dei record di dettaglio previsti dalla tipologia di comunicazione.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "9", posizionato come ultimo record della fornitura.

3.3. LA STRUTTURA DEI RECORD

I record contenuti nella comunicazione sono costituiti unicamente da campi posizionali, la cui collocazione all'interno del record è fissa. Il contenuto informativo, l'obbligatorietà di compilazione, gli eventuali valori ammessi, la posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche tecniche.

3.4. LA STRUTTURA DEI DATI

Le specifiche tecniche descrivono la struttura dei dati. Per ciascun campo è indicato:

- Il numero progressivo
- La posizione iniziale all'interno del record
- La posizione finale
- Lunghezza del campo
- Il contenuto informativo
- Il tipo di dato
- Il riferimento al formato previsto dall'Archivio Unico Informatico
- I valori ammessi per quel campo, laddove elencabili o descrivibili
- L'obbligatorietà o meno di compilazione del campo, anche in relazione alla compilazione di altri campi nello stesso record.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Tipo Dato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA'
NU	Campo numerico positivo	Zero	' 12345' o

	Campo numerico negativo		'00000012345' ' -12345' o '-0000012345'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U' '12312312312 '
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Spazio o tutti zeri	'31122011'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed il valore "EE" per gli esteri.	Spazio	'RM'

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE E CONTROLLI

4.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il file deve essere compilato con i caratteri ASCII standard compresi tra quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) e quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili". Sostanzialmente, sono ammessi solo caratteri alfabetici maiuscoli e la maggior parte dei caratteri di punteggiatura e caratteri speciali.

Tutti gli importi presenti nella comunicazione devono essere esposti in Euro (parte intera), senza esposizione dei decimali.

In ogni comunicazione è necessario specificare la "**Tipologia operazioni**" nei record "0" e "9".

4.2. CONTROLLI FORMALI PROPEDEUTICI ALLA TRASMISSIONE

Il file compilato deve essere sottoposto al controllo formale utilizzando il software fornito dall'Agenzia delle Entrate.

Tale programma effettuerà i controlli di corrispondenza dei dati inseriti rispetto alle regole e formati definiti nelle specifiche tecniche. Al termine del controllo sarà prodotto un file di diagnostico contenente record a lunghezza fissa che descrivono l'esito della elaborazione e gli eventuali errori riscontrati. Il tracciato record del file di diagnostico e la tabella di decodifica dei codici di errore è pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate. In presenza di errori sul file oggetto di controllo, il processo di elaborazione si interrompe. Per procedere all'invio è necessario rimuovere tutti gli errori eventualmente segnalati.

Indipendentemente dall'esito del controllo sarà prodotto un file diagnostico così strutturato:

- **Un record di tipo "A"** contenente il codice di errore, la cui decodifica è presente nella Tabella di decodifica degli errori dei Diagnostici, pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate.
- In presenza di errori nel contenuto del file, il file "diagnostico" conterrà un **record di dettaglio di tipo "B"** per ogni errore riscontrato.

I record B, eventualmente presenti nel file "diagnostico", conterranno, oltre al codice di errore, decodificabile attraverso la tabella pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate, anche la descrizione testuale dell'errore rilevato in fase di elaborazione.

Un record di tipo "Z" contenente i contatori dei record.

4.2.1. Controllo formale dei codice fiscale

I codici fiscali presenti nel file devono essere formalmente corretti. L'eventuale presenza di errore formale sarà segnalata nel file di diagnostico e implica lo scarto del file.

Non è ammessa l'indicazione della Partita IVA.

4.3. CONTROLLI IN FASE DI ACCOGLIENZA IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

Dopo l'invio, l'utente riceverà un file "ricevuta", contenente record a lunghezza fissa, attestante l'esito delle elaborazioni sui sistemi di accoglienza. Il file ricevuta conterrà:

- **Il record di tipo "A"** che riporta, oltre al protocollo assegnato al file – dal quale è possibile estrapolare la data e l'ora di accoglimento del file - , al nome del file, alla data di elaborazione, **l'esito dell'elaborazione**, la cui decodifica è presente nella Tabella di

decodifica degli errori delle Ricevute, pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate. In caso di errori gravi riscontrati in fase di accettazione del file, la ricevuta prodotta conterrà solo il primo record. In tutti gli altri casi conterrà un record di testa, eventualmente i record di dettaglio e un record di coda.

- Eventuali segnalazioni relative a errori riscontrati sui codici fiscali o sugli identificativi di registrazione delle operazioni, saranno esposte nei **record "C"** secondo la seguente struttura:
 - Tipo record (vale sempre "C")
 - Progressivo del record con anomalia
 - Identificativo registrazione dell'operazione
 - Codice fiscale (valore assente nel record riferito all'operazione)
 - Codice di errore (valore riportato nella Tabella pubblicata sul sito www.agenziaentrate.gov.it)
 - Tipo errore, per indicare se genera lo scarto dell'informazione o semplice segnalazione informativa.

Se il campo "Tipo errore" assume valore "S" (scarto del record), l'utente è tenuto, a effettuare un ulteriore invio contenente esclusivamente i record segnalati.

4.3.1. Controllo Codice fiscale

Qualora in fase di verifica di presenza dei codici fiscali negli archivi dell'Anagrafe tributaria siano riscontrati errori, il file delle ricevute conterrà record di tipo "C" riferiti ai codici fiscali per cui su è verificato l'errore

Tale segnalazione **non comporta lo scarto** del record ma costituisce solo segnalazione informativa (warning).

4.3.2. Controllo Identificativo di registrazione

Il campo "**Identificativo registrazione**" individua univocamente l'operazione ed i soggetti coinvolti, e pertanto, in fase di accoglienza telematica, è verificata la coerenza nell'impostazione del campo controllando che il campo "**Identificativo registrazione**", riportato nel record di tipo "1", sia univoco relativamente al "**Codice fiscale del soggetto obbligato**" o, se presente, al "**Codice Fiscale dell'operatore finanziario tenentario dell'AUI prima di essere acquisito dal soggetto obbligato**

per effetto di operazioni societarie". L'eventuale presenza di errore sarà segnalata nella ricevuta. In questo caso l'intera operazione sarà scartata e l'operatore è tenuto a comunicare le informazioni relative all'operazione dopo aver rimosso l'errore.